

PRESENTAZIONE

L'accoglienza tributata ai volumi di Lettere ai sacerdoti. Anni 1958-1959 e Lettere ai sacerdoti. Anni 1961-1965, e il loro rapido esaurirsi nel giro di pochi anni, ne hanno sollecitato la ristampa. Per agevolare il lettore si è pensato a questa nuova edizione che riunisce in un volume unico le lettere scritte da don Dolindo Ruotolo nell'arco degli anni 1958-1965, quali preziosi documenti e testimonianze sulla ricchezza della sua attività ministeriale in particolare in favore dei sacerdoti da lui tanto amati e venerati.

In questa nuova edizione la corrispondenza di don Dolindo è sistemata in base ai destinatari, i nomi dei quali sono scritti per esteso sostituendo le edizioni precedenti in cui, per alcuni, vi erano solo le iniziali; si è seguito l'ordine cronologico delle lettere e sono stati aggiunti alcuni corsivi che riusciranno assai graditi al lettore in quanto capaci di rendere al vivo le sottolineature dei manoscritti originali; in appendice un'importante lettera indirizzata alla mamma e uno stralcio dell'autobiografia.

In questi suoi scritti, don Dolindo si rivolge a seminaristi, sacerdoti novelli, parroci, sacerdoti impegnati sul fronte dell'insegnamento; a quanti versano in crisi sacerdotale; a quanti mostrano di sottovalutare imprudentemente le insidie e i pericoli del mondo; a religiosi e ad aspiranti alla vita religiosa, come pure a Canonici Regolari Lateranensi e a monsignori delle diverse Congregazioni vaticane, scrivendo loro pagine di grande valore spirituale, con accenti vibranti, a riprova del grande amore che nutre per loro.

Don Dolindo scrive le sue lettere in particolari occasioni, quali ricorrenze onomastiche, compleanni, anniversari di Ordinanze sacerdotali, Battesimi, ecc., mostrando di amare questi “suoi figli spirituali” non soltanto dalla cattedra della direzione spirituale, ma anche con vivi sentimenti di affetto. I temi ricorrenti sono: Dio, l'Eucaristia, la Madonna, la preghiera, la penitenza, l'amore alla sofferenza e alla croce, l'umiltà, il nascondimento, l'amore alla purezza e all'abito talare, la volontà di Dio e l'agire sempre e soltanto per Lui.

Sono pagine ricche di insegnamenti per la vita spirituale, indispensabili a quanti abbiano ricevuto il dono della vocazione sacerdotale, perché li vivano e li trasmettano sapientemente alle anime che il Signore ha affidato loro.

“Tu non sei un uomo come gli altri”, sembra ripetere in ogni lettera don Dolindo che ricorda a ogni sacerdote, novella creatura in virtù del sacramento dell'Ordine, la dignità sublime e altissima a cui è stato elevato e alla quale deve corrispondere vivendo incessantemente sulle vette dell'ascetica e della mistica.

Per don Dolindo, inoltre, modello e sostegno necessario a ogni sacerdote di Dio è Maria Santissima il cui profumo verginale sembra esalare da ogni lettera che illumina e spinge, soavemente, ogni sacerdote a vivere e a respirare Maria.

Sia questo prezioso volume una sorta di vademecum per ogni sacerdote, affinché sia spronato, sorretto e incoraggiato dalle parole di don Dolindo nella sua difficile missione di alter Christus.

Possano, inoltre, questi scritti illuminare ogni fedele sul ruolo e sull'importanza del sacerdote, dono d'inestimabile valore fatto da Dio all'umanità, affinché con preghiere e sacrifici lo sostenga nel suo apostolato.

L'editore